

## Ambienti di Apprendimento contesto educativo/didattico

### scuola dell'Infanzia "*Lorenzo Valerio*", IC Volponi di Urbino

Fondamentali condizioni pedagogiche, riferite alla Pratica Psicomotoria Educativa di Bernard Aucouturier, sono una coerente organizzazione degli spazi, dei tempi, una appropriata scelta dei materiali per allestire e 'significare' il contesto educativo-scolastico, dal dispositivo spazio-temporale-materiale dell'aula, al dispositivo spazio-temporale-materiale della sala di Pratica Psicomotoria Educativa:

- ✓ Dispositivo pedagogico dello spazio: realizzazione di spazi per le attività strutturate e libere.
- ✓ Dispositivo pedagogico del tempo: dall'accoglienza del bambino a scuola, organizzazione dei tempi delle attività e dei tempi personali del bambino.

- **Accoglienza/Spazio democratico**

Il tempo dell'accogliere, della cura e dei rituali. Il tempo dell'adulto e i tempi del bambino: ritmi e accordo.

Si trova all'interno di ogni sezione ed è utilizzato da tutto il gruppo sezione e, in base alle necessità, in relazione all'età.



Questo spazio è circoscritto da panchine disposte in modo da formare un quadrato/rettangolo, in questo luogo troviamo anche il calendario tempo/meteorologico, finalizzato all'apprendimento cognitivo.



In questo luogo si condividono le informazioni sullo scorrere del tempo (mesi, giorni, della settimana) e le differenti situazioni metereologiche (il tempo che fa) che vengono comunicate e acquisite verbalmente e attraverso la lettura d'immagine e sono accompagnate dalla parola scritta. Nello stesso spazio troviamo anche la lavagna magnetica delle presenze, dotata delle fotografie dei bambini e in alto, appesa alla parete, la nuvola dei compleanni. In questo luogo viene data risonanza al racconto individuale spontaneo e guidato, alla conversazione, si svolgono attività di Circle time e Brainstorming, affinché il bambino possa sperimentare il piacere della condivisione, diventando più attento all'altro e meno centrato su di sé, riuscendo così a mettersi al posto dell'altro. Il bambino progressivamente si decentra dal proprio punto di vista.

- **Ascolto Biblioteca/Lettura**

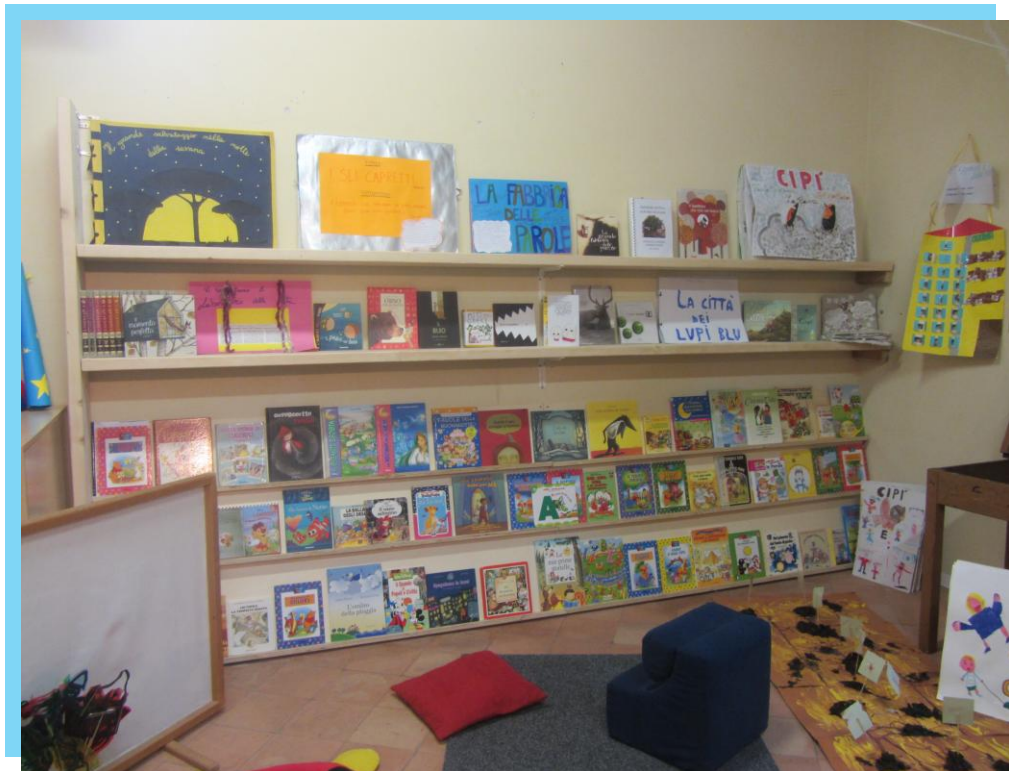
Raccontare al bambino, fin dai prime mesi di vita, è importante per nutrire intellettualmente la sua mente.

Un bambino che ascolta sa cogliere il senso del discorso e del racconto, imparando a narrare, diventando un bambino comunicativo che arricchisce il suo lessico e il personale vocabolario.

Lo spazio è strutturato in una stanza adibita ad uso biblioteca, arricchita con il Tappeto erboso (regalato della Sovrintendenza di Palazzo Ducale e parte della Mostra del Giocattolo Rinascimentale) che permette di realizzare seduta per ascolto semicircolare.













Nell'ambiente sono predisposti materiali per la realizzazione del Teatro delle Ombre, Teatro Animato, Libro Teatro, rappresentazione varie.

- **Macroarea Intercultura/Solidarietà**  
**Progetto TWOGETHER. "Storia di un'amicizia"**  
**Scuola dell'Infanzia d'Istituto e Primaria Piansevero**

La sperimentazione è volta a diffondere la cultura della buona convivenza dando l'opportunità ai bambini e alle loro famiglie, attraverso esperienze vissute insieme, di interiorizzare alcune specifiche competenze ed abilità sociali, ponendoli in condizioni di superare le difficoltà di relazione all'interno del contesto scolastico e consentendo una costruttiva amicizia epistolare con amici lontani.



Sperimentare nella scuola significa 'mettersi in gioco', intraprendere un percorso, un viaggio con i propri bambini che, nel caso specifico del Progetto "Twogether", sono i veri protagonisti di questo cammino alla scoperta dell'identità propria e altrui.



- *Ambientale/Scientifico*
  - *Armonica Crescita in Natura*
  - *Pesi, Misure, Quantità e mescolanze*

L'apprendimento è un cambiamento che deriva da nuove esperienze, di conseguenza, non può che prevedere un percorso esperienziale fatto di scoperta e di ipotesi. Attraverso la metodologia della Ricerca-Azione il percorso è pensato per fare propria l'esperienza conoscitiva, valorizzando l'attività laboratoriale con attività esplorative di piantumazione. Parte esperienziale è la realizzazione dell'orto stagionale.



Lo splendido giardino della scuola e l'uso del nostro "*Calendario*" consentiranno di consolidare e rielaborare le informazioni, attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione.







Le esperienze scientifiche si sviluppano nello spazio appositamente realizzato all'interno della sezione, dove sono messi a disposizione dei bambini materiali ad uso scientifico.











- **Creativo**
  - ***Banco del Falegname***
  - ***Creta***
  - ***Intrecci, Cucito***
  - ***Sabbia***
  - ***Lavagna luminosa***

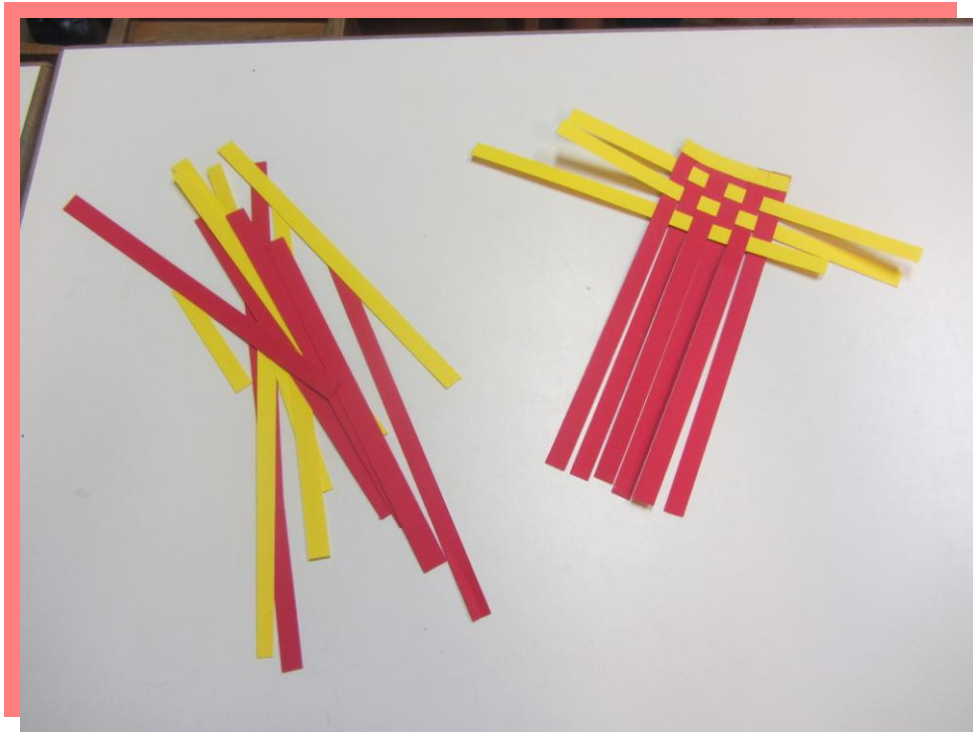
Gli spazi di apprendimento sono realizzati in diversi luoghi all'interno del plesso. Le attività creative, manipolative e pratiche sono fondamentali per lo sviluppo delle capacità di simbolizzazione, è interessante sia come opera del singolo che del gruppo. L'uso di strumenti reali, quali ad esempio quelli della falegnameria avviano a competenze cognitive e logiche.

I bambini elaborano il progetto dell'opera mentre costruiscono, verso i 5 anni si propone anche di anticipare la realizzazione elaborando un progetto cercando i materiali adatti alla realizzazione. Spesso il materiale non reperibile permette al bambino di accettare la mancanza e di ri-organizzarsi in itinere, arrivando alla comprensione della differenza fra il proprio desiderio e la possibilità di realizzazione.















- **Gioco simbolico**

*"Giocare è dunque una forza fondamentale della vita. Giocare, è agire, è trasformare il mondo, è vivere ed esistere trasformando la realtà e, in tal modo, appropriarsi del mondo"*  
*Bernard Aucouturier*

Il gioco simbolico risponde ai bisogni del bambino quali: la sicurezza, le emozioni, la comunicazione, il linguaggio, l'identità sessuale, le interazioni per arrivare alla rappresentazione di sé.





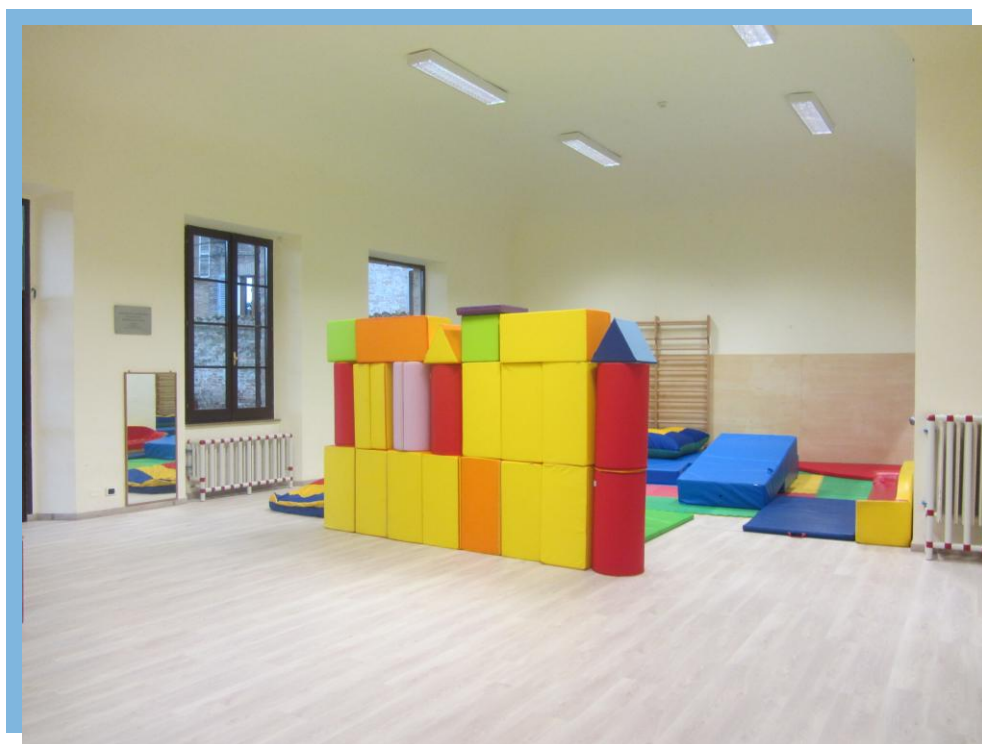




- ***Sala di PPA***

La Pratica Psicomotoria si fonda sul gioco spontaneo del bambino, il dispositivo spaziale e temporale è strutturato per offrire possibilità dove agire, esprimersi, rassicurarsi, simbolizzare, pensare all'azione da agire.











**Ogni anno le docenti allargano la propria progettazione aderendo a proposte offerte dal territorio, o sperimentando attività di Ricerca-Azione:**

- **per l'anno scolastico 2012-2013 Progetto "Il Cantastorie":**  
*C'era una volta un Palazzo*  
(Progetto a titolo gratuito senza oneri a carico dell'Istituto e delle famiglie).



il progetto si è svolto in parte a scuola e in parte presso Palazzo Ducale di Urbino. L'evento conclusivo è stato organizzato sabato 15 Giugno 2013 presso la sede del palazzo e ha rappresentato il momento conclusivo della proposta educativa volta alla riscoperta della figura del cantastorie e della splendida corte quattrocentesca di Federico da Montefeltro.

Il progetto è stato svolto in collaborazione fra la Soprintendenza BSAE delle Marche, l'Istituto Comprensivo "Volponi" di Urbino e la Scuola dell'Infanzia "Lorenzo Valerio". I percorsi, in itinere, sono stati realizzati dai Servizi Educativi della Galleria Nazionale delle Marche, dal team docenti della scuola dell'Infanzia "Lorenzo Valerio" in collaborazione con l'ARS (Associazione Rievocazioni Storiche) di Urbino che per l'occasione ha mandato una sua delegazione di figuranti e ha messo a disposizione i costumi d'epoca.





**Per l'anno scolastico 2013-2014, il team ha aderito al Progetto "In barba al filosofo! Laboratorio di filosofia con i bambini".**  
(Progetto a titolo gratuito senza oneri a carico dell'Istituto e delle famiglie).



**fc**b****  
filosofiacoibambini.com

 1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DISSEF  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DI BASE  
E FONDAMENTI

[www.filosofiacoibambini.com](http://www.filosofiacoibambini.com)

proposto dall'Università "Carlo Bo" di Urbino.

"FILOSOFIACOIBAMBINI è un metodo educativo innovativo che integra la normale attività scolastica, già sperimentato e diffuso a livello nazionale da Carlo Maria Cirino, direttore di [filosofiacoibambini.com](http://filosofiacoibambini.com) e ideatore insieme a Cecilia Giampaoli del metodo, affinato nel corso di 6 anni di sperimentazioni.

Durante i laboratori di FILOSOFIACOIBAMBINI, questi ultimi, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, sono invitati a sviluppare, attraverso il gioco, processi di pensiero e riflessione su tematiche filosofiche quali il tempo, lo spazio, l'universo, la felicità, la tristezza, l'amicizia, il dolore, la natura, di volta in volta condotti attraverso l'utilizzo di input specifici provenienti da discipline differenti.

FILOSOFIACOIBAMBINI è un'opportunità ulteriore da offrire ai bambini che li aiuta a sviluppare, in maniera divertente, numerose abilità tra le quali: capacità critica, attenzione, osservazione, memoria, riflessione, creatività, immaginazione, autostima, capacità di esprimere le proprie idee all'interno di un gruppo".

Dott. Carlo Maria Cirino

**Per l'anno scolastico 2014-2015, Progetto Laboratorio della Creta**  
***Approccio all'arte e alla scoperta della creta.***

Ad opera dei maestri ceramisti Pucci Marcello e Noriko Matsumoto.

(Progetto a titolo gratuito senza oneri a carico dell'Istituto e delle famiglie).



- Esplora materiali e li utilizza con creatività
- Conosce la creta e il suo possibile utilizzo
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura i materiali e gli strumenti in relazione al progetto da realizzare
- Mostra di essere preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro

**Per l'anno scolastico 2015-2016, Progetto Laboratorio Teatrale  
"IN VIAGGIO CON FLEPY" TEATRO DELLE OMBRE  
(liberamente ispirato al testo "FLEPY E L'ACQUA").**

Ad opera dell'esperta Dott.ssa Raia Fosca.

(Progetto a titolo gratuito senza oneri a carico dell'Istituto e delle famiglie).

L'esperienza del laboratorio teatrale è pensata come ambiente di apprendimento ed è focalizzata sul bambino e sui processi di sviluppo del sé. Lo spazio-laboratorio è concepito come luogo privilegiato e protetto dove imparare ad utilizzare il proprio corpo, la voce e la mimica in armonia con gli altri e con se stessi. I bambini vengono avvicinati alle forme e ai modi dell'espressione teatrale attraverso la rappresentazione di una storia precedentemente narrata ed analizzata in tutte le sue parti: ambientazione, personaggi, cronologia temporale; imparando a raccontarla con il corpo, con la mimica e le molteplici sonorità vocali, in forma ludica.

Nel laboratorio l'attività ludica motiva i bambini all'azione spontanea, al fare. Il progetto è strutturato per consentire di esplorare l'espressività corporea e la teatralità, quindi imparare a conoscere il proprio corpo e i suoi infiniti utilizzi.

Per poter pensare il bambino ha bisogno di partire da esperienze di tipo percettivo e motorio, sviluppando così capacità critiche e di *problem solving*.





## Per l'anno scolastico 2016-2017, Progetto Laboratorio Teatrale e di Lettura " Raccontare una storia attraverso l'espressività corporea e la mimica".

Ad opera dell'esperta Dott.ssa Raia Fosca.

(Progetto a titolo gratuito senza oneri a carico dell'Istituto e delle famiglie).

L'esperienza del laboratorio teatrale è pensata come ambiente di apprendimento ed è focalizzata sul bambino e sui processi di sviluppo del sé. Lo spazio-laboratorio è concepito come luogo privilegiato e protetto dove imparare ad utilizzare il proprio corpo, la voce e la mimica in armonia con gli altri e con se stessi. I bambini vengono avvicinati alle forme e ai modi dell'espressione teatrale attraverso la rappresentazione di una storia precedentemente narrata ed analizzata in tutte le sue parti: ambientazione, personaggi, cronologia temporale; imparando a raccontarla con il corpo, con la mimica e le molteplici sonorità vocali, in forma ludica.

Nel laboratorio l'attività ludica motiva i bambini all'azione spontanea, al fare. Il progetto è strutturato per consentire di esplorare l'espressività corporea e la teatralità, quindi imparare a conoscere il proprio corpo e i suoi infiniti utilizzi.

Per poter pensare il bambino ha bisogno di partire da esperienze di tipo percettivo e motorio, sviluppando così capacità critiche e di *problem solving*.



- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Si esprime attraverso la drammatizzazione, le tecniche espressive e creative.
- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Colloca la sequenzialità temporale nelle azioni della rappresentazione teatrale.

**Per l'anno scolastico 2017-2018, Progetto Laboratorio di Musica  
"Prima Musica".**

Ad opera dell'esperta Prof.ssa Carino Valentina.

(Progetto a titolo gratuito senza oneri a carico dell'Istituto e delle famiglie).

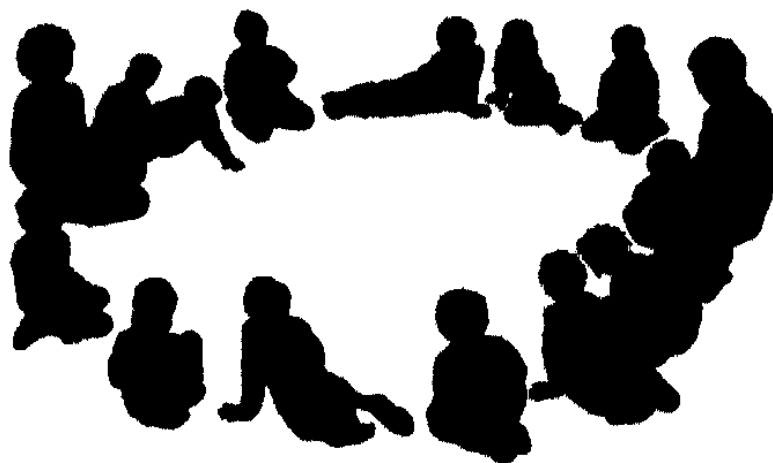


La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita dell'uomo. Approcciarsi ad essa fin da bambino permette di sviluppare capacità intellettive quali la comprensione e la comunicazione sviluppando immaginazione e creatività, arricchendo il percorso di crescita permettendo di valorizzare le potenzialità musicali di ognuno. Attraverso un percorso educativo-musicale si offre ai bambini della Scuola dell'Infanzia l'opportunità di esprimersi con piacere attraverso il canto, il movimento, l'ascolto. E' ormai assodato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accrescendo l'intelligenza, la sensibilità, favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, l'espressione di sé e la creatività. Attraverso il gioco, risorsa privilegiata di apprendimento, per i bambini verranno proposte attività espressive pratiche con lo scopo di far sperimentare tutto ciò che è inerente alla musica.

## Per l'anno scolastico 2018-2019, Progetto Inclusione

- **Approccio centrato sulla persona - "Armonia in sezione"**, utilizzo di tecniche specifiche di Counseling scolastico.

Ad opera delle docenti formate Bucci Nadia Claudia e Cepile Giosiana.



In accordo con il team, il Progetto prevede di incentivare la relazione fra pari all'interno della sezione utilizzando l'insegnante come tramite in posizione di ascolto per consentire al gruppo e al singolo di trovare strategie per conquistare la giusta armonia all'interno del gruppo/sezione, soprattutto quando al suo interno sono presenti situazioni particolari, come nel caso delle nostre sezioni, dove sono inseriti bambini con certificazione. L'azione educativo/didattica farà riferimento, come approccio, alle metodologie del *counseling*, partendo dal pensiero di Rogers che centra l'educazione da un lato sull'impegno personale del soggetto e sulla sua capacità di iniziativa e autovalutazione (fin dalla prima infanzia in età scolare) e dall'altro su alcune caratteristiche dell'insegnante quale: congruenza ed empatia. Il team ritiene fondamentale individuare soluzioni democratiche e collaborative relative ai problemi della sezione.

Carl Rogers ha espresso i caratteri fondamentali della sua pedagogia nell'opera *Freedom to Learn* (si veda traduzione italiana "*Libertà nell'apprendimento*", Ed. Giunti-Barbera, cap. 7), dove enuncia:

- ✓ Gli esseri umani sono dotati di una naturale tendenza a conoscere a capire e ad apprendere (motivazione cognitiva).
- ✓ L'apprendimento è veramente significativo quando il "contenuto" è vissuto dallo studente come rilevante per la soddisfazione dei suoi bisogni e la realizzazione delle sue finalità personali.
- ✓ L'apprendimento che implica un cambiamento circa la percezione di sé e dei propri atteggiamenti, è avvertito come una minaccia e tende a suscitare resistenze.
- ✓ Quando le minacce dall'esterno sono ridotte al minimo, l'apprendimento avviene più facilmente ed efficacemente.
- ✓ L'apprendimento significativo nasce dall'esperienza e dal fare: quando lo studente è parte attiva del processo di insegnamento-apprendimento.
- ✓ L'apprendimento auto-promosso e auto-gestito, quello che coinvolge il sentimento oltre l'intelletto, è il più duraturo e pervasivo.
- ✓ L'autovalutazione e l'autocritica facilitano maggiormente lo sviluppo dell'autostima, dell'auto-fiducia e della creatività, piuttosto di una valutazione esterna.



L'apprendimento più utile nel contesto socio-culturale attuale è quello che riguarda il processo stesso dell'apprendere, l'essere costantemente aperti all'esperienza e integrare il processo di cambiamento.